



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

All'Agenzia Forestas – Servizio Territoriale di Iglesias
protocollo.iglesias@pec.forestas.it
e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Iglesias
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale

Oggetto: **Progetto Definitivo – Esecutivo relativo al programma degli interventi forestali ed infrastrutturali da eseguirsi nelle annualità 2023 – 2024 – 2025 nel Complesso Forestale di Pantaleo, PF di Pantaleo-Tamara Tiriccu (Santadi e Nuxis) e PF di Rosas-Monte Orri-M.Ettoi-Cadelano-Candiani-Campanasissa-Bau Pressiu-S'Arritzali (Narcao, Siliqua, Villamassargia e Sant'Anna Arresi). Proponente: Agenzia Forestas – Servizio Territoriale di Iglesias. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di Screening presentata da codesta Agenzia in data 31 gennaio 2023 (prot. D.G.A. n. 3244 del 31.01.2023), relativa all'oggetto, esaminata la documentazione trasmessa, si rappresenta quanto segue. Sulla base di quanto riportato nel Format Proponente, il progetto dovrà attuare prioritariamente i seguenti programmi:

- A1, Mantenimento, miglioramento e valorizzazione della filiera foresta/sughero;
- B1, Mantenimento, miglioramento e valorizzazione della biodiversità;
- B2, Mantenimento, miglioramento e valorizzazione della funzionalità protettiva della foresta;
- B3, Protezione civile, prevenzione e lotta agli incendi;
- C1, Educazione alla sostenibilità ambientale;
- C2, turismo sostenibile e responsabile;
- C3, altre azioni di interesse pubblico e sociale;
- E1, Ricerca e studio.

Il Proponente fornisce il seguente riepilogo degli interventi proposti nel progetto definitivo/esecutivo triennale 2023-2024-2025 che ricadono nell'ambito della Rete Natura 2000, all'interno della ZSC "Foresta di Monte Arcosu" (ITB041105):



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- Tagli di avviamento ad alto fusto, da deboli a moderati, di cedui invecchiati (diradamento su piante dominate e codominanti);
- Selvicoltura di prevenzione;
- Manutenzione ordinaria di piste forestali e viabilità di servizio;
- Manutenzione ordinaria di rete sentieristica RES e sentieri didattici;
- Manutenzione ordinaria manuale e meccanica di fasce parafuoco;
- Manutenzione ordinaria agli edifici e fabbricati di cantiere;
- Attività di antincendio AIB e protezione civile;
- Ripristino e manutenzione vasconi e postazioni AIB;
- Educazione ambientale e stand-mostra itinerante "I Tesori Naturali di un'Isola";
- Monitoraggi e censimenti faunistici (cervo sardo, pernice sarda, lepre sarda, coniglio);
- Allevamento lepre sarda e progetti speciali (apicoltura, oliveto, vigneto sperimentale Pantaleo);
- Custodia ai fabbricati di servizio.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le aree interessate da interventi forestali areali corrispondono in gran parte all'habitat delle "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*" (codice 9340). Per quanto riguarda le specie di interesse comunitario, si rileva in particolar modo la presenza del Cervo sardo (*Cervus elaphus corsicanus**). L'intervento prevede la gestione dell'habitat secondo modalità compatibili, secondo quanto contenuto nel Piano di Gestione della ZSC, con le esigenze di conservazione del sito. Le tipologie di intervento proposte e, relativamente ad alcune opere, gli stessi interventi contenuti nel piano, erano già stati oggetto di valutazione di incidenza (Screening) nell'ambito del "Progetto definitivo – esecutivo relativo al programma degli interventi forestali da eseguirsi nelle annualità 2020 – 2021 – 2022", concluso con il parere del Servizio scrivente (nota prot. D.G.A. n. 16352 del 20.08.2020) di non assoggettamento alle successive fasi del procedimento. Poiché la maggior parte delle specie faunistiche di interesse comunitario presenti nel sito ha il proprio periodo riproduttivo tra marzo e luglio, in accordo con quanto prescritto al punto 2 del suddetto parere, si ritiene opportuno che venga modificato il periodo di sospensione dei lavori, il cui inizio è stato indicato dal Proponente al 1 maggio.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- **CO_GEN 3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO_GEN 4:** tutte le operazioni con uso di mezzi meccanici motorizzati saranno interrotte dal 01 maggio al 30 settembre;
- **CO_GEN_5:** poiché nella ZSC "Foresta di Monte Arcosu" (ITB041105), dove è presente la specie di importanza comunitaria Cervo sardo (*Cervus elaphus corsicanus*), specie inserita negli allegati II/IV della direttiva Habitat, il progetto non potrà essere realizzato, oltre che dal 01 maggio al 31 agosto, neanche nel mese di settembre (picco del periodo riproduttivo del cervo sardo);
- **CO_GEN_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO_GEN_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO_GEN_08:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- **CO_GEN_9:** le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- **CO_GEN_14:** l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- **CO_CANT_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- **CO_CANT_2:** tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- **CO_FOR 1:** sarà esclusa la movimentazione a strascico di legname o di altri materiali;
- **CO_FOR 2:** sarà favorito il mantenimento di alberi senescenti, fessurati, con cavità utili alla presenza



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

faunistica;

- **CO_FOR 3:** per conservare la diversità biologica del bosco si eviterà di ridurre la copertura vegetale alle sole specie arboree dominanti, conservando anche un adeguato numero di esemplari di specie arboree secondarie ed arbustive;
- **CO_FOR 4:** i tagli di rinaturalizzazione saranno limitati all'eliminazione dei soggetti deperenti, malformati, instabili o morti, interessati da danni di origine biotica o abiotica (tagli fitosanitari e/o di recupero danni) nonché quelli potenzialmente pericolosi per crolli o schianti;
- **CO_FOR 5:** verranno lasciati almeno 2 alberi vetusti o morti (in piedi o a terra), ad ettaro, del diametro superiore ai 15 cm, scelti tra quelli che non determinino pericolo per la fruizione e per gli aspetti fitosanitari, a tutela degli organismi decompositori;
- **CO_FOR 6:** le attività di diradamento saranno supportate da concomitanti interventi di rimozione ed eradicazione delle eventuali specie alloctone su tutta l'area di intervento;
- **CO_FOR 7:** per garantire una percorrenza esclusivamente pedonale, la sistemazione dei sentieri verrà effettuata per una larghezza massima di 1,5 m;
- **CO_FOR 8:** l'operazione di controllo del sottobosco per la riduzione della biomassa, anche in funzione della prevenzione incendi, verrà realizzata attraverso interventi di ripulitura della vegetazione arbustiva, unicamente lungo le piste forestali, per facilitare il passaggio dei mezzi antincendio e di servizio;
- **CO_FOR 9:** nel bosco le ramaglie o gli scarti di legname non utilizzabili, ottenuti dalle operazioni di taglio, saranno lasciati in loco, depezzati e messi in sicurezza con divieto assoluto di attività di abbruciamento;
- **CO_FOR 10:** gli eventuali residui di lavorazione provenienti dai tagli degli alberi depositati nelle zone aperte o nelle radure saranno allontanati o cippati;
- **CO_FOR 11:** le operazioni di sfoltimento della componente arbustiva e di ripulitura localizzata delle piante, si limiterà alla rimozione dei rami secchi e degli arbusti che ostacolano l'accesso e la mobilità all'interno del bosco;

si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata, delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, e anticipando l'inizio della sospensione dei lavori al 1 aprile, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglatu da :

VALENTINA GRIMALDI